



COMUNE DI RAVENNA

AREA INFRASTRUTTURE CIVILI

SERVIZIO STRADE



## LAVORI DI REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE IN VIA GODO A VILLANOVA DI RAVENNA

### PROGETTO ESECUTIVO

Segretario Generale: Dott. PAOLO NERI	Assessore ai LL.PP.: Sig. ROBERTO GIOVANNI FAGNANI	Capo Area: Ing. MASSIMO CAMPRINI
Capo Servizio: Ing. ANNA FERRI		Sindaco: Sig. MICHELE DE PASCALE
<b>RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:</b> <b>Ing.FULVIO CUNDARI</b> Firma: _____		
PROGETTISTA COORDINATORE:	Ing.LEONARDA PRINCIPATO	_____
COORD. SICUREZZA PROGETTAZIONE:	Ing.LEONARDA PRINCIPATO	_____
PROGETTISTA OPERE STRADALI:	Ing.LEONARDA PRINCIPATO	_____
PROGETTISTA OPERE DI VIABILITA'		_____
E SEGNALETICA STRADALE:	Ing: IVAN BROSIO	_____
PROGETTISTA OPERE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE:	P.I. IVANO PAPA	_____
COLLABORATORE SERVIZIO MOBILITA' E VIABILITA':	Ing. CORRADO GUERRINI	_____
PRATICA RELATIVA AGLI ESPROPRI:	Geom. PAOLO FIAMMENGHI	_____
	Dott. ANDREA CHIARINI	_____
ELABORAZIONE GRAFICA:	Dis. FRANCA BERTOZZI	_____
	Geom. ELISA FORTIBUONI	_____
RILIEVI:	Sig. FABIO TESTA	_____
	Sig. ANDREA GHIBERTI	_____
2	Aggiornamento Normativo a Adeguamento cartiglio	FB LP FC Set. 2016
1	Aggiornamento Normativo e della Procedura Espropriativa	FB LP FC Feb. 2016
0	EMISSIONE	FB LP FC Giu. 2015
Rev.	Descrizione:	Redatto: Controllato: Approvato: Data:

ELABORATO:

### SCHEMA DI CONTRATTO

Fascicolo: 2014/06.05/192	Data: GIUGNO 2015	Codice Elaborato: <b>R_1011</b>
Scala:	File: R_1011 Schema contr.doc	Revisione: <b>R2</b>





**COMUNE DI RAVENNA**  
AREA INFRASTRUTTURE CIVILI  
SERVIZIO STRADE  
U.O. STRADE CENTRO/SUD E CICLO IDRICO INTEGRATO

**LAVORI DI REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE  
IN VIA GODO A VILLANOVA DI RAVENNA**

**PROGETTO ESECUTIVO**

**ELABORATO : R\_1011**

**SCHEMA DI CONTRATTO**

Rev. 01:  
Ravenna lì, 08 /02/ 2016



# Comune di RAVENNA

(Provincia di Ravenna)

Lavori di	
<b><u>LAVORI DI REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE</u></b> <b><u>IN VIA GODO A VILLANOVA DI RAVENNA</u></b>	
<b>CUP: C61B13000560004</b>	<b>CIG: _____</b>

## **SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO**

(articolo 43, comma 1, regolamento generale, d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)

		<i>importi in euro</i>
1	Importo esecuzione lavori	272.000,00
2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	6.600,00
3	Lavori in economia	6.400,00
<b>T</b>	<b>Totale appalto (1 + 2)</b>	<b>285.000,00</b>

*Il responsabile del servizio*

*Il progettista*

*Il responsabile unico del procedimento*

## **INDICE**

### **PREMESSA**

### **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

Articolo 1 Oggetto del contratto.

Articolo 2 Ammontare del contratto.

Articolo 3 Condizioni generali del contratto.

Articolo 4 Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

### **TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI**

Articolo 5 Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

Articolo 6 Penali

Articolo 7 Sospensioni o riprese dei lavori.

Articolo 8 Oneri a carico dell'appaltatore.

Articolo 9 Contabilità dei lavori.

Articolo 10 Invariabilità del corrispettivo.

Articolo 11 Variazioni al progetto e al corrispettivo.

Articolo 12 Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

Articolo 13 Ritardo nei pagamenti.

Articolo 14 Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

Articolo 15 Risoluzione del contratto.

Articolo 16 Controversie.

### **TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI**

Articolo 17 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

Articolo 18 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

Articolo 19 Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.

Articolo 20 Subappalto.

Articolo 21 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

Articolo 22 Obblighi assicurativi.

### **TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI**

Articolo 23 Documenti che fanno parte del contratto.

Articolo 24 Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

Articolo 25 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

COMUNE DI RAVENNA

Provincia di Ravenna

Repertorio n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

## **CONTRATTO D'APPALTO AVENTE AD OGGETTO L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE IN VIA GODO A VILLANOVA DI RAVENNA.**

L'anno duemila \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in Ravenna, nella Residenza Comunale. Innanzi a me, Dott. \_\_\_\_\_, Segretario Generale del Comune di Ravenna, senza l'assistenza di testimoni per espressa rinuncia delle parti, aventi i requisiti di legge, d'accordo fra loro e con il mio consenso, sono comparsi i signori:

\_\_\_\_\_, nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in Ravenna, presso la Residenza Comunale, la quale interviene al presente atto non in proprio, ma esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune di Ravenna, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Strade dell'ente medesimo, ai sensi dell'art. 107, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dell'art. 43 dello Statuto Comunale e dell'art. 36 del Regolamento per la disciplina dei Contratti, per dare esecuzione alla determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, P.G. n. divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ ed efficace dal \_\_\_\_\_, di seguito nel presente atto denominato semplicemente «**stazione appaltante**»;

\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_,

codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola

**(oppure, in alternativa, in caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese)**

capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario di imprese costituito con atto notaio \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_, rep. \_\_\_\_\_/racc. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti:

1- impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_;

codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_;

2- impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_;

codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_;

3- impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_;

codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_;

4- impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_;

codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_;

**(se presente)**

nonché l'impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_;

codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_, cooptata ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del regolamento generale approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207; di seguito nel presente atto denominato semplicemente «**appaltatore**»;

I comparenti, della cui identità personale e qualifica io Segretario sono certo, mi chiedono di ricevere questo atto – da stipularsi in modalità elettronica secondo le norme che il Comune di Ravenna si è dato con l'art. 15/bis del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e con l'Allegato n. 7 del Manuale di gestione dei documenti così come integrati con la delibera di G.C. n. 18661/33 del 05.02.2013 - al quale premettono:

PREMESSO

- a) che con deliberazione di G.C. n. n. \_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE IN VIA GODO A VILLANOVA DI RAVENNA per un importo dei lavori da appaltare di euro 285.000,00, di cui euro 272.000,00 oggetto dell'offerta di ribasso ed euro 6.600,00 per oneri per la sicurezza già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta ed Euro 6.400,00 per costi relativi a lavori in economia, non soggetti a ribasso d'asta;
- b) che con Determinazione Dirigenziale D23 n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata approvata la rettifica di alcuni elaborati del progetto esecutivo al fine di adeguarne i contenuti alla normativa vigente
- c) che a seguito di procedura aperta l'appalto dei lavori in oggetto veniva aggiudicato all'Impresa \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, con determinazione dirigenziale di aggiudicazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, P.G. n. \_\_\_\_\_ divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ ed efficace il \_\_\_\_\_, per aver presentato l'offerta qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa per il corrispettivo presunto di Euro \_\_\_\_\_ (diconsi euro \_\_\_\_\_) come di seguito determinato: Euro \_\_\_\_\_ derivante dall'applicazione del ribasso del \_\_\_\_\_ sull'importo soggetto a ribasso di Euro \_\_\_\_\_ a cui sono da aggiungere Euro \_\_\_\_\_ di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- d) che il possesso dei requisiti dell'appaltatore è stato verificato positivamente, come risulta dalla nota del Responsabile del procedimento n. \_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, con la conseguente efficacia dell'aggiudicazione di cui alla precedente lettera c), ai sensi dell'articolo 32, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- e) che ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50 del 2016, il responsabile unico del procedimento e l'appaltatore hanno sottoscritto il verbale di cantierabilità in data \_\_\_\_\_, rubricato al protocollo n. \_\_\_\_\_;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

**TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

**Articolo 1. Oggetto del contratto**

- 1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori di REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE IN VIA GODO A VILLANOVA DI RAVENNA. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, con particolare riferimento al Capitolato Speciale d'appalto, nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel seguito «Codice dei contratti») e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nei limiti della sua applicabilità.
- 2. Sono richiamate esplicitamente tutte le definizioni previste dall'articolo 1 del Capitolato Speciale d'appalto.
- 3. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:
  - a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente: \_\_\_\_\_;
  - b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: C61B13000560004.

**Articolo 2. Ammontare del contratto.**

- 1. In dipendenza del ribasso offerto l'importo contrattuale, soggetto ad I.V.A. ed al netto di quest'ultima, ammonta ad Euro \_\_\_\_\_ (diconsi euro \_\_\_\_\_) come di seguito determinato: Euro \_\_\_\_\_ derivante dall'applicazione del ribasso del \_\_\_\_\_ sull'importo soggetto a ribasso di Euro 272.000,00 a cui sono da aggiungere Euro 6.600,00 di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta ed Euro 6.400,00 per costi relativi a lavori in economia, non soggetti a ribasso d'asta.
- 2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.
- 3. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'articolo 43, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010, si procederà all'applicazione alle quantità effettivamente autorizzate e regolarmente eseguire dei prezzi unitari dell'elenco prezzi contrattuale di cui all'articolo 3, comma 3, depurati del ribasso contrattuale offerto dall'appaltatore.

**Articolo 3. Condizioni generali del contratto.**

- 1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle

- Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.**

- ## TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

(opzione 1: inizio lavori post-contratto)

- 7/15



1. I lavori sono stati consegnati e iniziati prima della stipulazione del contratto, per i motivi descritti nel verbale di consegna che qui si intende integralmente riportato, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, periodi terzo e quinto, e comma 13, del Codice dei contratti.
2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 160 (centosessanta) naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

#### **Articolo 6. Penali**

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari allo 1 per mille (uno per mille) dell'importo contrattuale, corrispondente a € \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) per ogni giorno di ritardo.
2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dall'art.18 del capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo del contratto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.
3. Come previsto all'articolo 46TER del Capitolato Speciale d'Appalto saranno applicate penali specifiche in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattualmente assunti in materia di sicurezza sul lavoro.

#### **Articolo 7. Sospensioni e riprese dei lavori.**

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 106 del Codice dei contratti.
2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione.
3. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori se l'appaltatore intende far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.
4. Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.
5. Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale d'appalto (articoli 16 e 17) come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

#### **Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.**

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.
2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:
  - a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
  - b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
  - c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
  - d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
  - e) le vie di accesso al cantiere;
  - f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;

- g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
  - h) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
  4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
  5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplinazione, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
  6. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo 25 del presente atto.

#### **Articolo 9. Contabilità dei lavori.**

1. La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.
2. La contabilità dei lavori a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal capitolato speciale per ciascuna lavorazione; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.
3. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.
4. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.
5. Gli oneri per la sicurezza saranno liquidati in base allo stato di avanzamento dei lavori, tenuto conto che il relativo importo è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

#### **Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.**

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

#### **Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.**

1. Se la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiede e ordina modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 106 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento.
2. In tal caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui agli articoli 43, comma 8, del d.P.R. n. 207 del 2010.
3. Le parti si danno reciprocamente atto che in caso di varianti suppletive l'appaltatore è tenuto ad integrare la cauzione definitiva e la polizza assicurativa, producendo le rispettive schede tecniche previste dal D.M. 12.3.2004, n. 123, con le modalità richieste dalla stazione appaltante.

#### **Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.**

1. Non è dovuta l'anticipazione e non trova applicazione l'articolo 35, comma 18, del Codice dei contratti.
2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale d'appalto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 30, comma 5, secondo periodo, del Codice dei contratti e dell'importo delle rate di acconto precedenti, non inferiore a euro **130.000,00** (centotrentamila/00).

3. Sono fatte salve le eventuali ritenute per gli inadempimenti dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori.
4. In deroga al comma 2:
  - a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore alla rata di saldo di cui all'art. 27 comma 6 del Capitolato Speciale d'appalto, in tal caso l'importo residuo è liquidato con il conto finale;
  - b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 60 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.
5. L'ultimo stato di avanzamento sarà liquidato decurtandolo dell'importo della Rata di Saldo costituita dalle ritenute di garanzia per gli oneri assistenziali ed assicurativi pari allo 0,5% e dalla percentuale pari al 5% dell'importo contabilizzato, comprensivo di eventuali varianti, di cui all'art. 27 del Capitolato speciale. All'atto della emissione degli stati di avanzamento si terrà conto dell'importo della suddetta percentuale in modo che la quota parte dei lavori che rimangono da liquidare, non sia mai inferiore all'importo corrispondente alla Rata di saldo stessa. La rata di saldo costituita dalla suddetta percentuale e dalle ritenute a garanzia sopra citate sarà liquidata con le modalità e prescrizioni di cui all'art. 28 del Capitolato speciale di appalto, di cui l'appaltatore dichiara di accettarne senza riserve i relativi contenuti.
6. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
7. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del Codice dei contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 26 (ventisei) mesi dalla data di ultimazione dei lavori.
8. In ogni caso se il pagamento è superiore a 10.000,00 euro, esso è subordinato alla verifica che il destinatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica cartelle esattoriali.
9. In ottemperanza all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:
  - a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'articolo 4, comma 4;
  - b) ogni pagamento deve riportare il CIG e il CUP di cui all'articolo 1, comma 2;
  - c) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della legge n. 136 del 2010;
  - d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) costituisce causa di risoluzione del presente contratto alle condizioni del Capitolato speciale d'appalto;
  - e) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.
10. L'appaltatore prende atto che in base alle vigenti disposizioni normative è tenuto ad emettere nei confronti del Comune di Ravenna ed in riferimento al presente appalto solo ed esclusivamente fatture elettroniche di cui al D.M. n. 55/13 (Fatturapa) per cui si indica il seguente Codice Univoco di Ufficio da riportare in fattura: **ZHQ2AL** (SERVIZIO STRADE).

### **Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.**

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi alle rate di acconto o di saldo, nonché in caso di ritardo nei relativi pagamenti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura, con le modalità e i termini di cui al medesimo Capitolato speciale d'appalto.

2. Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il 20% (venti per cento) dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, oppure, previa costituzione in mora della Stazione appaltante, promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

#### **Articolo 14. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.**

1. Il certificato di regolare esecuzione è essere emesso entro 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori, ha carattere provvisorio e deve confermato dal responsabile del procedimento.
2. Il certificato di cui al comma 1 assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.
3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.
4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, del certificato di collaudo provvisorio; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

#### **Articolo 15. Risoluzione del contratto.**

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
  - a) nei casi di cui all'articolo 108 del Codice dei contratti;
  - b) in tutti gli altri casi previsti dall'articolo 54 del Capitolato Speciale d'appalto.
  - m) ogni altra causa prevista dal Capitolato speciale d'appalto.
2. La stazione appaltante risolve il contratto in caso di decadenza dell'attestazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.
3. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

#### **Articolo 16. Controversie.**

1. Se sono iscritte riserve sui documenti contabili per un importo compreso tra quelli di cui al comma 2, il responsabile del procedimento esperisce un tentativo di accordo bonario, acquisita immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore, formulando all'appaltatore e alla stazione appaltante, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare nei termini di legge.
2. La procedura di cui al comma 1 è esperibile a condizione che il responsabile del procedimento, ad un esame sommario delle riserve, riconosca:
  - a) che queste siano pertinenti e non imputabili a modifiche progettuali per le quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 106 del Codice dei contratti;
  - b) che il loro importo non sia inferiore al 5% né superiore al 15% dell'importo contrattuale.
3. La procedura può essere reiterata. La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
4. E' sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'articolo 208 del Codice dei contratti.
5. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute alla competente autorità giudiziaria del Foro di Ravenna con esclusione della competenza arbitrale.

### **TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI**

#### **Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.**

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.
2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori, nei modi, termini e misura previsti dall'ordinamento, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.
4. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.
5. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008, dell'articolo 6 del d.P.R. n. 207 del 2010, dell'articolo 31 della legge n. 98 del 2013, è stato acquisito apposito Documento unico di regolarità contributiva in data \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_.

#### **Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.**

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:
  - a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
  - b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo n. 81 del 2008, del quale assume ogni onere e obbligo; <sup>(1)</sup>
  - c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla lettera b).
2. Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al comma 1, lettera b) e il piano operativo di sicurezza di cui al comma 1, lettera c) formano parte integrante del presente contratto d'appalto.
3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati.
4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.
5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

#### **Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.**

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011, si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui agli articoli 6 e 67 del citato decreto legislativo, in materia antimafia.
2. Ai fini del comma 1, si prende atto della comunicazione antimafia archiviata al protocollo informatico della stazione appaltante alla posizione numerata \_\_\_\_\_, acquisita mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli articoli 96 e 97 del citato decreto legislativo n. 159 del 2011.

#### **Articolo 20. Subappalto.**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.  
*(se l'aggiudicatario ha indicato, in sede di offerta, i lavori da subappaltare)*
2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 105 del Codice dei contratti, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.
3. L'autorizzazione al subappalto è altresì subordinata agli adempimenti di cui all'articolo 19, comma 2.
4. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 105, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, nonché dal Capitolato Speciale d'appalto.
5. La stazione appaltante provvede al pagamento diretto dei subappaltatori in base allo stato di avanzamento.  
*(oppure, in alternativa)*
5. La stazione appaltante, di norma, non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori; tuttavia provvede al pagamento diretto dei subappaltatori qualora questi siano micro imprese o piccole imprese.  
*(in alternativa ai precedenti commi 2, 3, 4 e 5, se l'aggiudicatario ha dichiarato di non avvalersi del subappalto oppure non ha indicato, in sede di offerta, i lavori da subappaltare)*

2. Non è ammesso il subappalto.

#### **Articolo 21. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.**

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva) mediante \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ rilasciata dalla società/dall'istituto \_\_\_\_\_ agenzia/filiale di \_\_\_\_\_ per l'importo di euro \_\_\_\_\_ pari al \_\_\_\_\_ per cento dell'importo del presente contratto.
2. ai sensi dell'art.93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 l'importo della garanzia è ridotto , nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito,in quanto l'impresa\_\_\_\_\_di\_\_\_\_\_ha dimostrato il possesso della certificazione di cui al suddetto articolo valida fino al \_\_\_\_\_ ,come si evince dall'attestazione di qualificazione rilasciato dalla \_\_\_\_\_ attestazione n-\_\_emessa il \_\_\_\_\_.
3. La garanzia, per il rimanente ammontare del 20% per cento, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
4. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2, ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
5. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al d.m. 12 marzo 2004, n. 123.

#### **Articolo 22. Obblighi assicurativi.**

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Codice dei contratti l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.
2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, con polizza numero \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ rilasciata dalla società/dall'istituto \_\_\_\_\_ agenzia/filiale di \_\_\_\_\_ , come segue:
  - a) per danni di esecuzione per un massimale di euro \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_), ripartito come da Capitolato speciale d'appalto;
  - b) per responsabilità civile terzi per un massimale / sinistro non inferiore ad euro \_\_\_\_\_-(minimo 500.000,00)
3. Le polizze di cui al presente articolo devono essere rilasciate alle condizioni e in conformità agli schemi tipo allegati al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123.

#### **TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Articolo 23. Documenti che fanno parte del contratto.**

- 3.1 Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto i seguenti documenti, materialmente allegati, che vengono sottoscritti con firma digitale, contestualmente al contratto stesso: il Capitolato Speciale d'Appalto (CS-R1), l'elenco prezzi posto a base di gara (EPU-R0) tutti in copia informatica dei rispettivi originali analogici posti a base di gara, la cui conformità all'originale è attestata, ai sensi dell'art. 23-ter, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e dell'art. 10 del D.P.C.M. 13.11.2014, dal Dirigente del Servizio \_\_\_\_\_, nonché la dichiarazione relativa all'offerta economica in copia per immagine su supporto informatico dei rispettivi originali analogici prodotti dall'appaltatore in sede di offerta, la cui conformità ai rispettivi originali analogici è espressamente riconosciuta dalle parti.
- 3.2 Formano, inoltre, parte integrante e sostanziale del presente contratto, per quanto non vengano ad esso materialmente allegati, i seguenti documenti analogici che, previa sottoscrizione delle parti, vengono inseriti in apposite "cartelle contenitore" A) e B), conservate agli atti del Servizio Appalti e Contratti del Comune di Ravenna. Copia semplice della documentazione di progetto, di cui alla cartella contenitore B), viene rilasciata all'appaltatore.  
Cartella contenitore "A"- documenti relativi alla disciplina del rapporto contrattuale contenente:  
- originale del piano operativo di sicurezza presentato dall'impresa \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, e firmato dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione ing. \_\_\_\_\_ ovvero dal RUP Ing. \_\_\_\_\_, in attesa della nomina del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;

- copia della garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016, rilasciata da \_\_\_\_\_, garanzia fideiussoria n. \_\_\_\_\_, il cui originale sarà conservato agli atti del Servizio \_\_\_\_\_, con allegata la copia del certificato di qualità aziendale/altre eventuali certificazione che hanno determinato la riduzione della cauzione ai sensi dell'art 93 comma 7 del D.Lgs 50/2016;
  - (in caso di consegna in via d'urgenza prima della stipula del contratto) copia dell'assicurazione di cui all'art 103 comma 7 del D.Lgs 50/2016 presentata dall'impresa tramite polizza n. \_\_\_\_\_ emessa da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ il cui originale è conservato agli atti del Servizio \_\_\_\_\_ \*\*\*\*\*
- Cartella contenitore "B" - documentazione di progetto contenente:
- RELAZIONE ILLUSTRATIVA
  - PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO
  - PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
  - QUADRO TECNICO ECONOMICO
  - PLANIMETRIA GENERALE ED ELABORATI GRAFICI
- 2.3 Formano, infine, parte integrante e sostanziale del presente contratto, per quanto non vengano ad esso materialmente allegati, i seguenti documenti agli atti del Comune di Ravenna, che le parti dichiarano di conoscere e di accettarne integralmente i contenuti:
- deliberazione di G.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, con la quale è stato approvato il progetto definitivo esecutivo per l'affidamento dei lavori oggetto del presente contratto;
  - (eventuale se modificato il progetto con determinazione dirigenziale) determinazione dirigenziale \_\_\_\_ n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ P.G. n. \_\_\_\_\_;
  - determinazione dirigenziale a trattare \_\_\_\_ n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ P.G. n. \_\_\_\_\_;
  - bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio on line dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (P.G. n. \_\_\_\_);
  - dichiarazioni sostitutive presentate dall'appaltatore in sede di gara (Allegato 1 , Allegato 2, \_\_\_\_\_), i cui originali analogici sono conservati presso il Servizio \_\_\_\_\_;
  - verbale delle operazioni di gara della commissione giudicatrice/autorità di gara, il cui originale analogico è conservato presso il Servizio Appalti e Contratti;
  - determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva dell'appalto con cui sono stati approvati i verbali di cui sopra, \_\_\_\_ n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ P.G. n. \_\_\_\_\_;
  - attestazione di efficacia della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva P.G. \_\_\_\_\_, il cui originale analogico è conservato agli atti del Servizio Appalti e Contratti;
  - verbale che ribadisce il permanere delle condizioni datato \_\_\_\_\_ che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, il cui originale analogico è conservato presso il Servizio Appalti e Contratti; ovvero
  - verbale di consegna dei lavori PG n. \_\_\_\_\_ (documento depositato agli atti del Servizio \_\_\_\_\_) dal quale risulta che i lavori sono stati avviati in data \_\_\_\_\_ \*\*\*\*\*
  - [nel caso di R.T.I.] atto di Associazione Temporanea di Imprese con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza, redatto a cura del Dott. \_\_\_\_\_, Notaio iscritto nel Collegio Notarile di \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, Repertorio n. \_\_\_\_\_ – Fascicolo n. \_\_\_\_\_, registrato all'Agenzia delle Entrate di \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ 5, al n. \_\_\_\_\_, serie \_\_, acquisito dal Comune di Ravenna al P.G. n. \_\_\_\_/201\_\_ del \_\_\_\_\_ (allegato 1), la cui copia conforme è conservata presso il Servizio Appalti e Contratti;
  - comunicazione dell'impresa \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ datata \_\_\_\_\_, resa ai sensi dell'art. 3 del D.M. 19.04.2000, n.145 e dell'art. 3 della Legge 13.8.2010, n. 136, acquisita dal Comune di Ravenna al P.G. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (allegato \_\_), il cui originale analogico è conservato presso il Servizio \_\_\_\_\_;
  - comunicazione dell'impresa \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, ai sensi del D.P.C.M. 11.5.1991, n.187, acquisita dal Comune di Ravenna al P.G. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (allegato \_\_), il cui originale analogico è conservato presso il Servizio Appalti e Contratti;
  - stampa dell'iscrizione della Società \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, nella White list della Prefettura di \_\_\_\_\_, ovvero comunicazione / informazione antimafia liberatoria (P.G. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_);
  - dichiarazione del dirigente competente e dell'impresa aggiudicataria che non sono pervenuti ricorsi alla data di stipula del presente atto, conservate presso il Servizio Appalti e Contratti.

E' estraneo al contratto e non ne costituisce in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico estimativo allegato al progetto.

Fanno invece parte del contratto i prezzi unitari di progetto. Tali prezzi, dedotto il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore del \_\_\_\_\_% costituiscono i prezzi unitari contrattuali in base ai quali si effettuerà la contabilizzazione dei lavori eseguiti. In altri termini, i prezzi contrattuali sono determinati applicando il suddetto ribasso percentuale offerto sulla parte di ciascun prezzo unitario di cui all'elaborato (EPU - elenco prezzi unitari)

**Articolo 24. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.**

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, in quanto applicabile.
2. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 né essere nelle condizioni di divieto a contrattare di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001.
3. In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli articoli 121, 122, 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.
4. I riferimenti al collaudo provvisorio, ovunque ricorrano nel presente contratto, si intendono fatti al certificato di regolare esecuzione di cui all'articolo 102, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti.

**Articolo 25. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.**

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

E richiesto, io Ufficiale rogante, ho ricevuto quest'atto da me pubblicato mediante lettura fattane alle parti che a mia richiesta l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono.

Fatto in triplice copia, letto, confermato e sottoscritto:

Il Rappresentante della stazione appaltante

L'appaltatore

L'Ufficiale rogante

\_\_\_\_\_